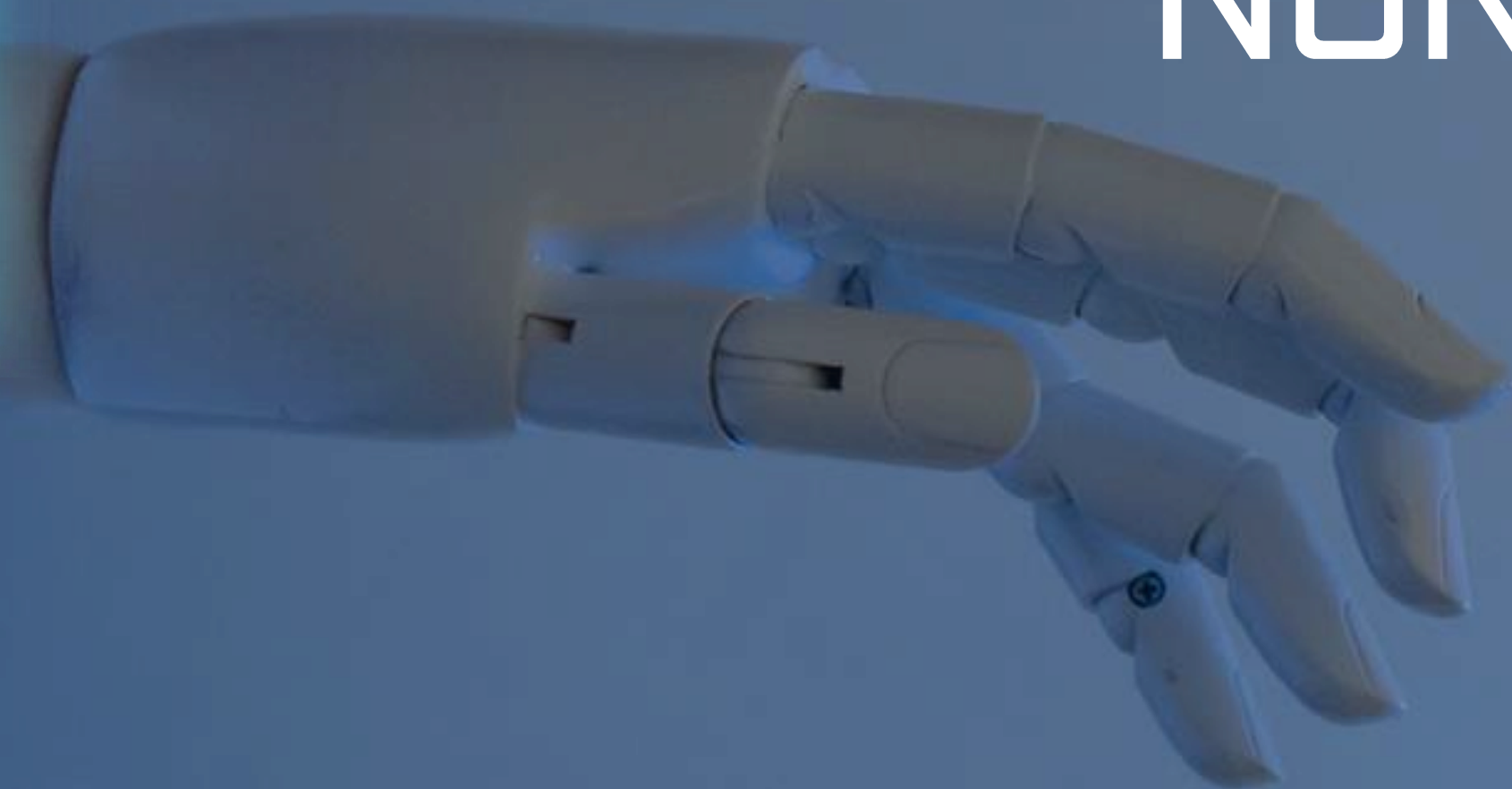


Giacomo Dall'Ava

UMANO E NON UMANO



● Affrontare l'evoluzione del lavoro
● mentre l'intelligenza artificiale avanza

Nel lavoro assumiamo **PERSONE**
e sviluppiamo **TECNOLOGIA**
per risolvere problemi
e apportare miglioramenti

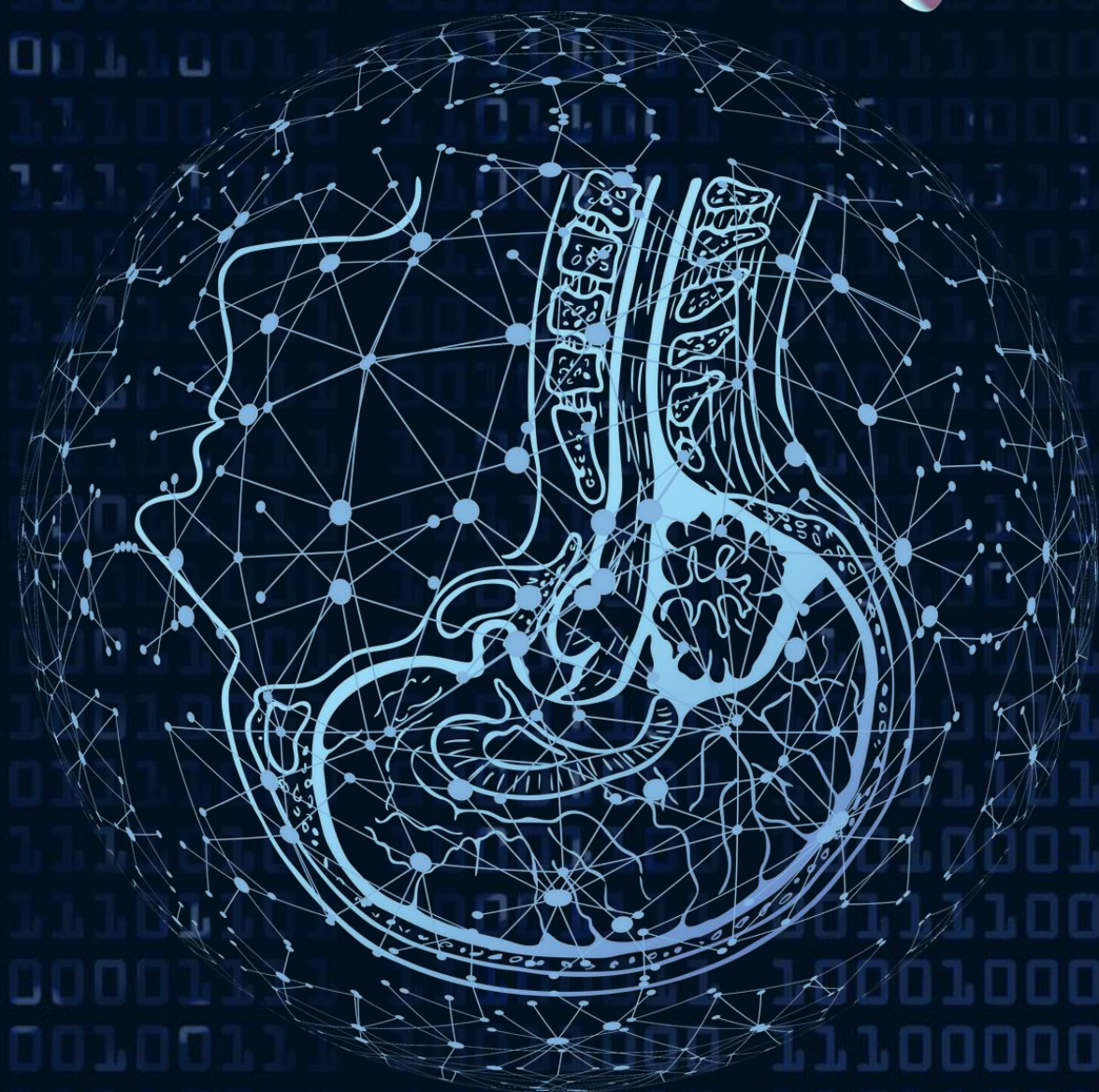
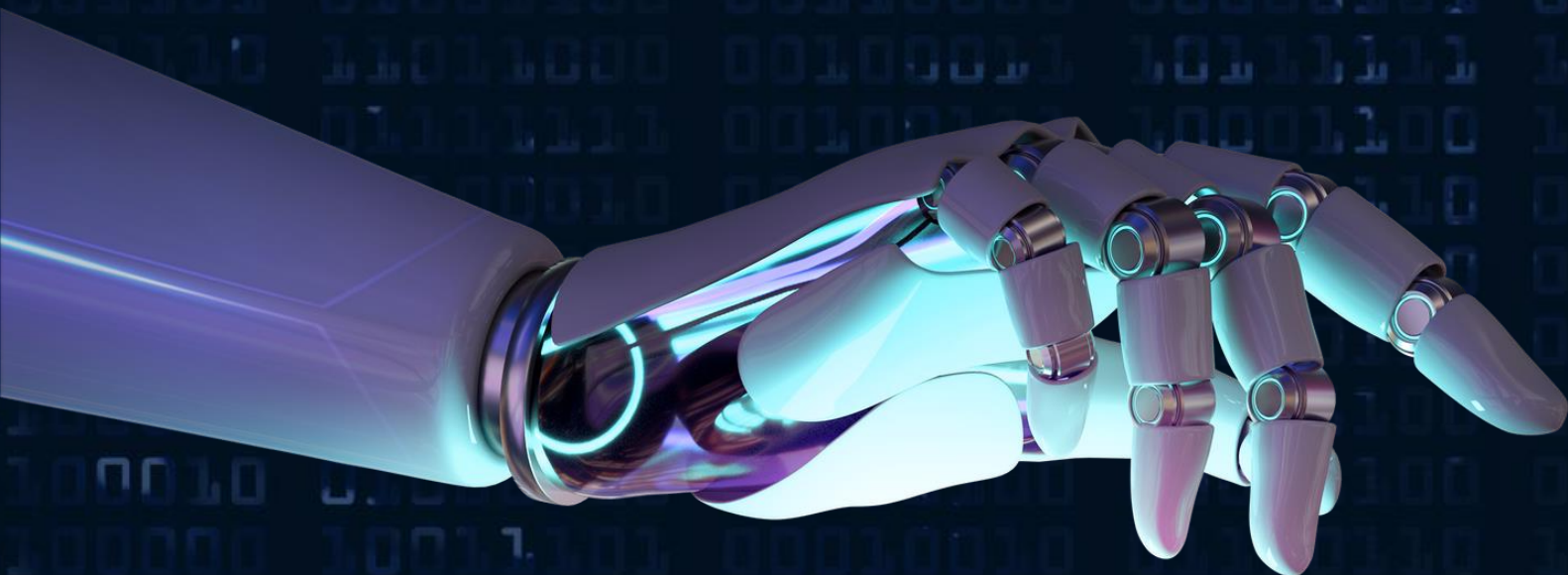
Attività a
basso valore aggiunto

Attività ad
alto valore aggiunto

Non umano

Umano



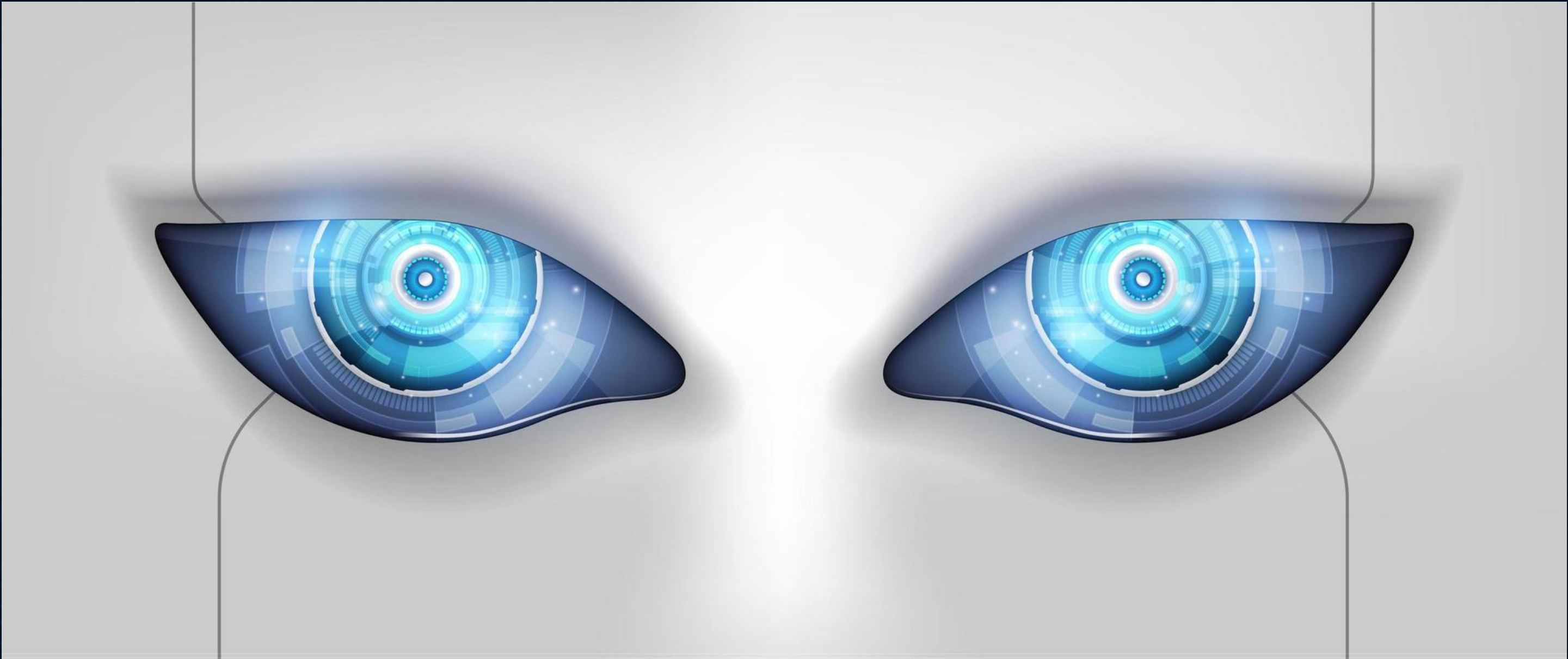


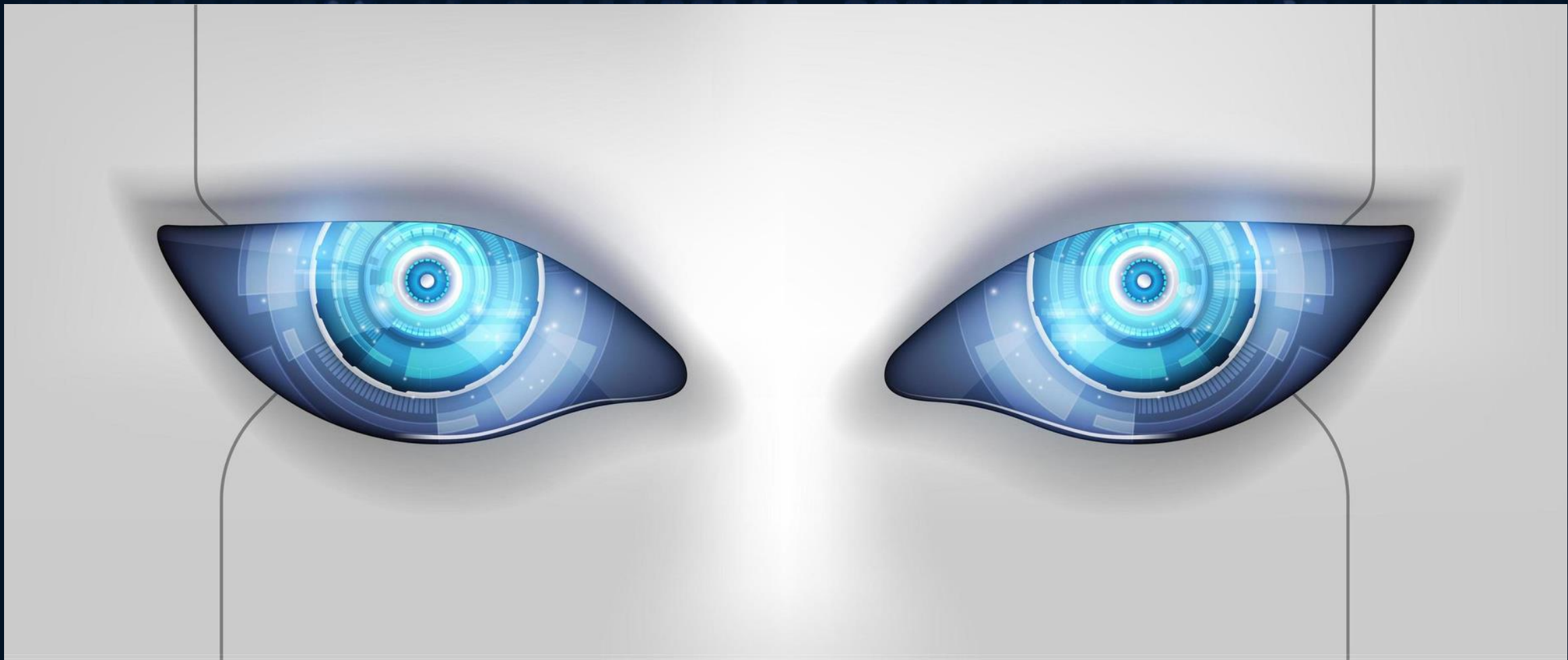
Serve a questo
l'Intelligenza
Artificiale?

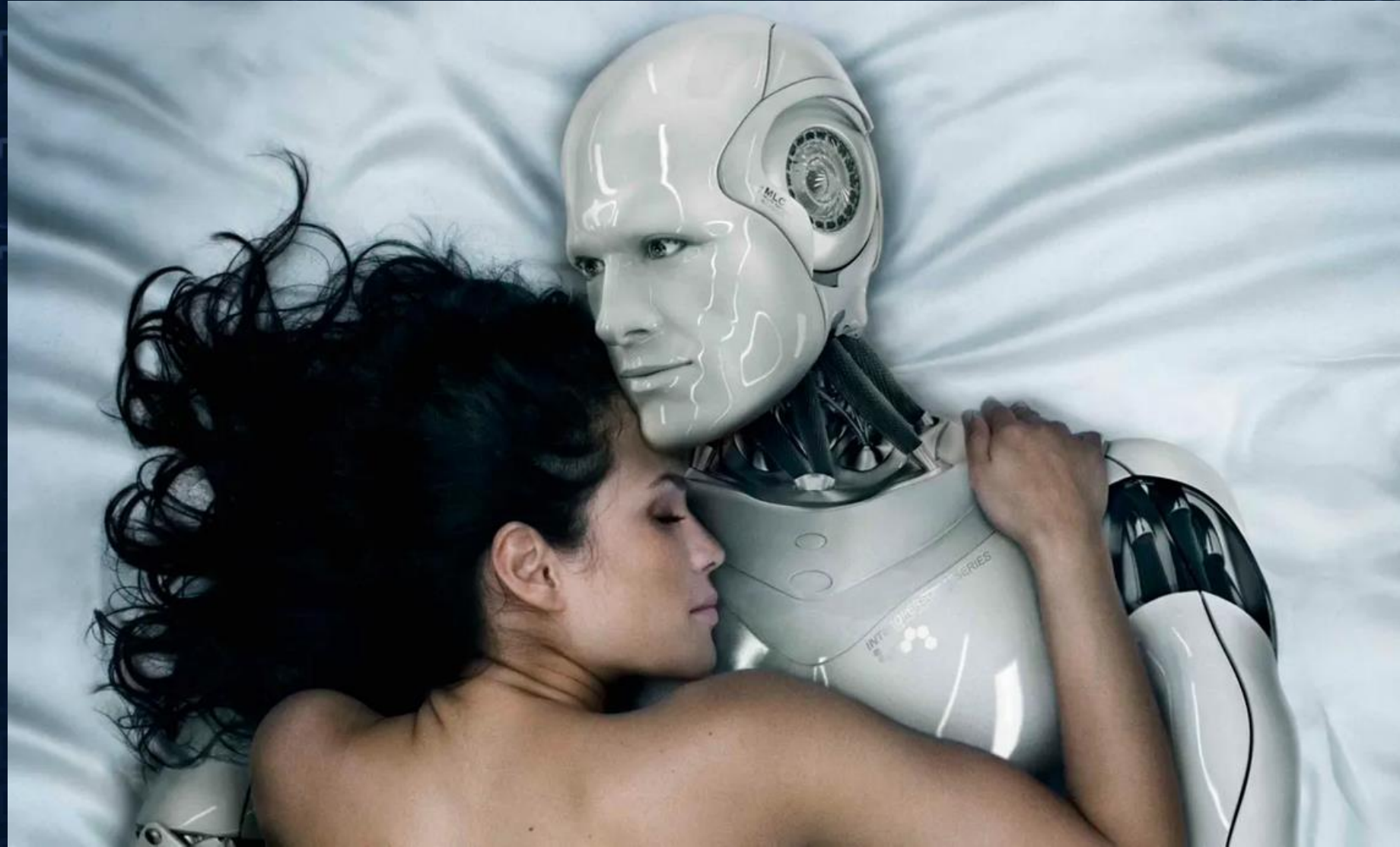
INTELLIGENZA



ARTIFICIALE







“I robot del futuro saranno intelligenti e in grado di provare emozioni? Enormemente più veloci ed efficienti di oggi, sì, coscienti ed empatici, no. Hanno il buio dentro, non potranno mai essere consapevoli.”

FEDERICO FAGGIN

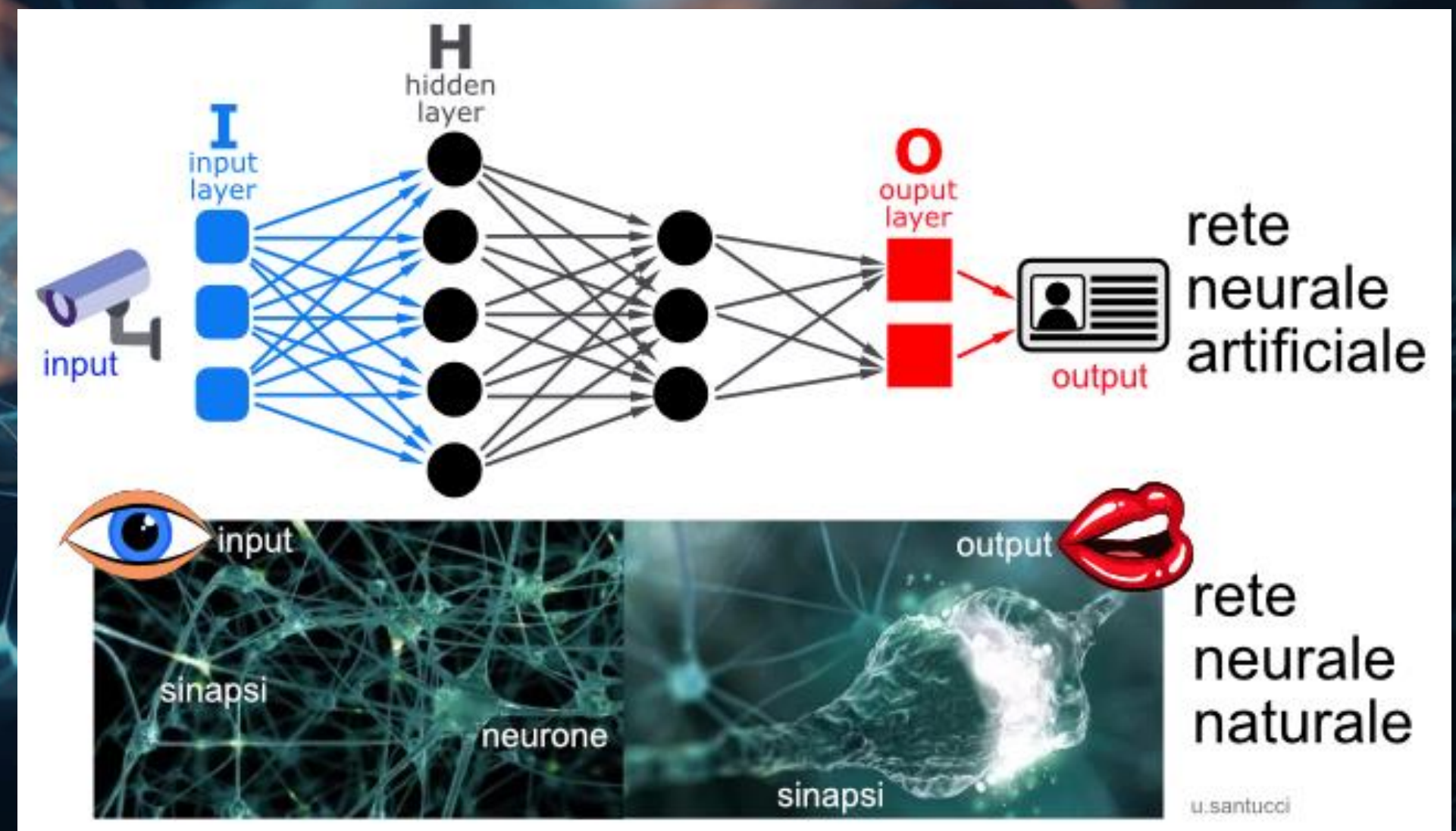
E QUINDI COSA C'È DI BUONO?

Sviluppo di strumenti
che apprendono e comprendono,
non solo che risolvono ed eseguono.

RETI NEURONALI A CONFRONTO

Try and error

Le reti neurali artificiali imitano il cervello umano

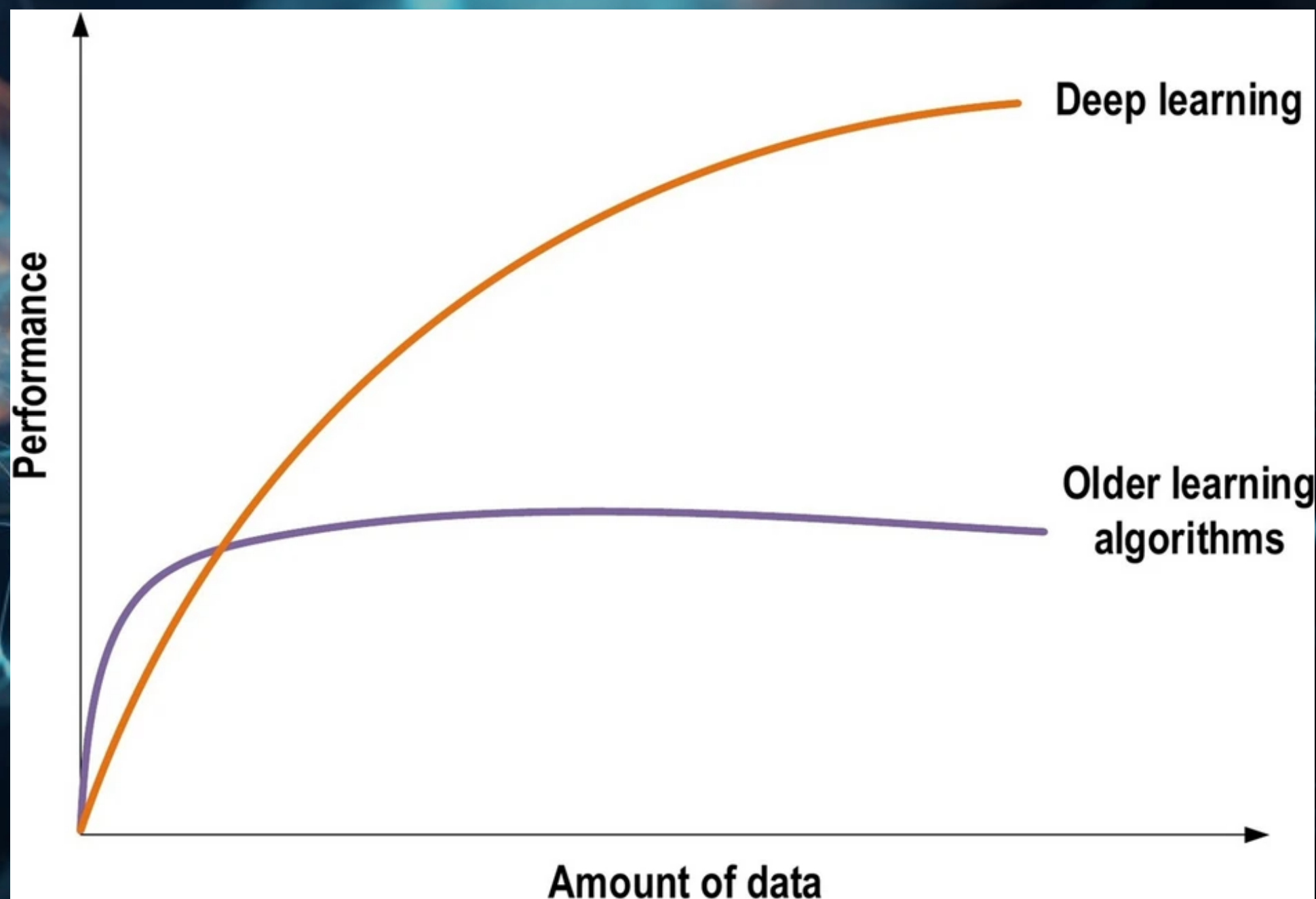


RETI NEURONALI A CONFRONTO

L'IA non funziona per
indagine statistica ma
per apprendimento



molto più di un
semplice algoritmo



ALCUNI EFFETTI DI QUESTA RIVOLUZIONE

- 3,8 milioni di lavoratori in Italia **sostituiti** nei prossimi 10 anni dall'IA
- + 29.3% ore lavorative che possono essere automatizzate entro il 2030
- + 50% posti di lavoro potenzialmente automatizzabili da IA



THE DARK SIDE OF AI



Geoffrey Hinton

@geoffreyhinton



In the NYT today, Cade Metz implies that I left Google so that I could criticize Google. Actually, I left so that I could talk about the dangers of AI without considering how this impacts Google. Google has acted very responsibly.

4:39 PM · 1 May, 2023

36 replies 286 shares 1.5K likes

PERDEREMO IL CONTROLLO
DI QUESTA EVOLUZIONE?
SI PUÒ RITORCERE CONRO DI NOI?

QUALI PREOCCUPAZIONI?

1

Essere sostituiti: disintermediazione

L'IA prenderà il mio posto di lavoro?

Rischio per i lavori "vulnerabili" a bassa complementarietà

QUALI PREOCCUPAZIONI?

2

Riservatezza e tutela dei dati

Da dove vengono e come vengono usati i dati che diamo in pasto alle AI di dominio pubblico?

QUALI PREOCCUPAZIONI?

3

Riduzione di creatività e diversità

Verranno standardizzate e omologate le idee se provengono dagli stessi database e algoritmi?

QUALI PREOCCUPAZIONI?

4

Risultati errati: “allucinazioni”

L'AI tende a produrre risultati plausibili, ma errati

QUALI PREOCCUPAZIONI?

5

Superficialità delle conoscenze

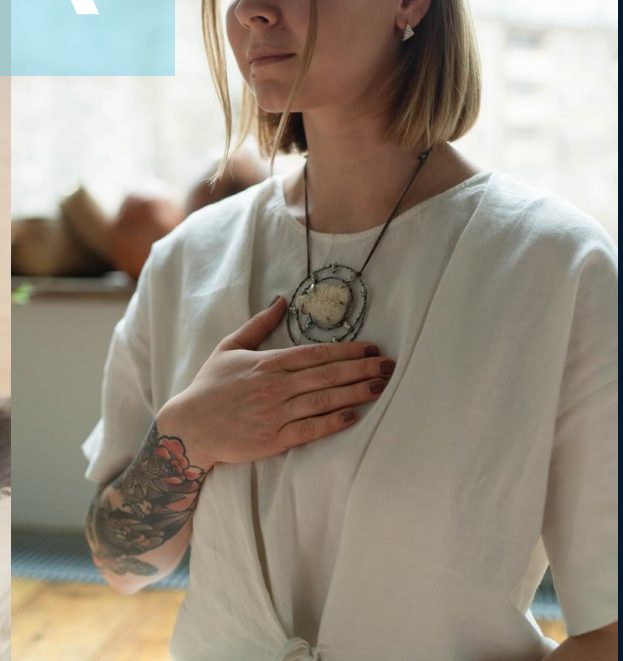
Manterremo competenze tecniche e conoscenze specifiche o le demanderemo ai software usati?

COME AFFRONTARE I PROBLEMI
E RIDURNE I RISCHI?

0



ALLENARE UMANITÀ



*Empatia, spiritualità, comprensione, ascolto, valorizzazione,
affetto, gratitudine, coesione*

1 PENSIERO CRITICO



Unire informazioni:
VISIONE D'INSIEME

Sarà più utile:

- Unire
 - Analizzare
 - Interpretare
- } INF
○

anziché crearne di nuove

2

LESSICO, SINTASSI, INTERAZIONE



Imparare il
funzionamento
e le dinamiche l'IA

Imparare a interrogare l'IA
per ricevere conoscenza



Verbalizzare i bisogni, saper fare
domande, saper esprimersi, saper
pesare le risposte

3

DECISION-MAKING CONSAPEVOLE



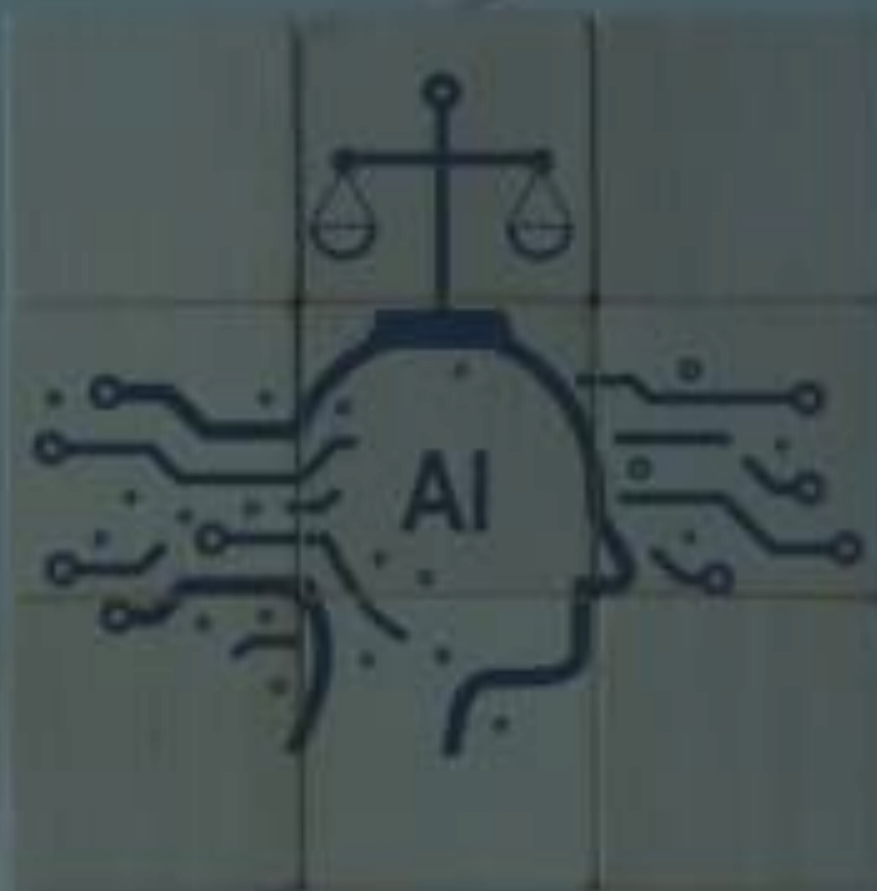
- Sviluppo di competenze intrinseche
- Evitare **bias** indotti

Evitare le “allucinazioni”
rimanendo esperti della
materia, studiando.

4

ETICA DIGITALE E COSCIENZIOSITÀ

Intervenire con
coscienza, spirito,
umanità



5

RELAZIONARSI ALLA COMPLESSITÀ

Affrontare l'ambiguità,

la complessità,

la diversità,

la contraddittorietà:

tutte le sfumature dell'essere e della vita
dove l'intelligenza umana trova terreno di

evoluzione

COMUNICAZIONE CON I CHATBOT O AI

“Alcuni sostengono che trattare i chatbot come trattiamo le persone ci incoraggi ad antropomorfizzare dei software che non sono più senzienti di un tostapane.”

DAVID FUTRELLE

LA SOLUZIONE NON È
PARLARE CON ALEXA, MA
ALLENARE CIÒ CHE CI
DISTINGUE DA LEI

